

Comune Capofila San Benedetto del Tronto

Acquaviva Picena Campofilone Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano Monsampolo del Tronto Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Monteprandone Pedaso Ripatransone

DELIBERAZIONE N. 8 DEL 20.12.2010

Originale di deliberazione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 21

O.D.G.:

 Fondo per le non autosufficienze e fondo finalizzato alla permanenza o ritorno in famiglia di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti di cui alla DGR 985 del 15/06/2009. Approvazione del bando di accesso ai contributi "Assegno di cura per la non autosufficienza – anno 2010"

2. Varie e eventuali.

L'anno duemiladieci il giorno 20 del mese di dicembre alle ore 16.00 in San Benedetto del Tronto, nella Residenza Municipale, si è riunito il Comitato dei Sindaci, nelle persone dei signori:

	COMPONENTI	Presenti	Assenti
Giovanni Gaspari	Sindaco - Comune di San Benedetto del Tronto Presidente del Comitato dei Sindaci		
Loredana Emili	Assessore - Comune di San Benedetto del Tronto	X	
Daniele Mariani	Assessore – Comune di Grottammare	X	
Francesco Sgariglia	Assessore – Comune di Acquaviva Picena		
Ercole D'Ercoli	Sindaco - Comune di Campofilone		
Tiziana Pallottini	Sindaco - Comune di Carassai		
Roberto De Angelis	Sindaco - Comune di Cossignano	X	
Domenico D'Annibali	Sindaco - Comune di Cupra Marittima	Х	
Marino Mecozzi	Sindaco - Comune di Massignano		
Massimo Narcisi	Assessore - Comune di Monsampolo del Tronto	X	
Damiano Pieramici	Assessore - Comune di Montalto delle Marche	Х	
Achille Castelli	Sindaco – Comune di Montefiore dell'Aso		
Stefano Stracci	Sindaco - Comune di Monteprandone	Х	
Guido Monaldi	Sindaco - Comune di Pedaso		
Maurizio De Angelis	Assessore - Comune di Ripatransone		

Partecipano:

Antonio De Santis – Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 Giovanna Picciotti – Direttore del Distretto ASUR ZT12 Marinelli Alessandro – Componente Staff Ufficio di Coordinamente Cristina Rubicini – Dipendente del Comune di Acquaviva Picena Assume la presidenza Domenico D'Annibali, Sindaco del Comune di Cupra Marittima, il quale constatata la validità dell'adunanza in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta e pone in discussione le proposte di deliberazione indicate in oggetto.

L'odierna riunione del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale 21 di San Benedetto del Tronto, convocata con nota prot. n. 71894 del 14/12/2010, si tiene presso la Sala Giunta del Comune di San Benedetto del Tronto ed ha inizio alle ore 16.10.

1° Punto all'o.d.g. - Fondo per le non autosufficienze e fondo finalizzato alla permanenza o ritorno in famiglia di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti di cui alla DGR 985 del 15/06/2009. Approvazione del bando di accesso ai contributi "Assegno di cura per la non autosufficienza – anno 2010"

Il Coordinatore Antonio De Santis illustra i contenuti del nuovo bando per la concessione degli assegni di cura per persone non autosufficienti e le linee guida regionali concordate con i rappresentanti delle OOSS e i coordinatori di ambito. Il primo aspetto attiene al riconoscimento delle non autosufficienza: chi non possiede il requisito all'atto di presentazione della domanda non potrà accedere alla graduatoria e pertanto al contributo. Sono stati inoltre previsti 2 differenti modelli di domanda: uno per chi fa domanda la prima volta, l'altro per chi già ha presentato domanda lo scorso bando.

Alle ore 16.15 entra l'Assessore del Comune di San Benedetto del Tronto Loredana Emili.

Il Coordinatore consegna ai presenti copia del bando e della modulistica nonché la relazione delle attività svolte nel primo anno di utilizzo del fondo.

Il Coordinatore riferisce circa la riunione con le organizzazioni sindacali, tenutasi il 25/11/2010 e che uno dei punti discussi è stato quello relativo al minimo di orario previsto per i contratti di assistenza con le badanti.

I sindacati, infatti, ritengono che il contratto di lavoro, stipulato tra la persona non autosufficiente o suo familiare e la badante, debba essere obbligatoriamente di minimo 25 ore settimanali e ciò per due motivi:

- le ore effettivamente svolte dalle badanti supera quanto previsto dal contratto stipulato, con conseguente vertenza sindacale:
- per maggiore tutela dell'anziano e al fine di disporre di una assistenza adequata.

Alle ore 16.19 entra il Sindaco del Comune di Monteprandone Stefano Stracci.

Nel prosieguo della discussione si specifica che tale requisito non sarà richiesto nel caso in cui sia un familiare con l'aiuto di una badante ad assistere l'anziano. In sintesi la proposta è di rendere obbligatorio il minimo di assistenza fissato a 25 ore settimanali.

A seguito della discussione si stabilisce di accogliere la richiesta dei sindacati di portare il contratto a 25 ore settimanali nei casi in cui chi fa domanda per l'assegno sia un anziano solo.

Alle ore 16.28 entra la dott.ssa Giovanna Picciotti della ASUR ZT12 e la dott.ssa Cristina Rubicini dipendente del Comune di Acquaviva Picena.

Il Coordinatore precisa inoltre che il criterio ISEE rimane invariato rispetto allo scorso anno e che lo stesso determinerà la graduatoria di ambito.

Il Comitato dei Sindaci stabilisce che comunque, essendo la precedente graduatoria valida fino al 31/12/2010, tutte le domande saranno inserite nella nuova graduatoria e ordinate in base all'ISEE.

Il Coordinatore informa infine che per la seconda annualità la delibera regionale ha specificato che possono essere concessi massimo due assegni di cura nello stesso nucleo familiare o in convivenza.

Il Comitato stabilisce altresì che in caso di scorrimento della graduatoria il beneficio viene corrisposto con decorrenza dal primo giorno del mese successivo, ossia in modo non retroattivo.

Alle ore 16.54 esce l'Assessore Loredana Emili.

2° Punto all'o d.g. - Varie ed eventuali

Il Coordinatore informa che mercoledì 22 p.v. si terrà al Comune di Grottammare, una riunione dell'ufficio di Piano per l'avvio della discussione sul regolamento per l'assistenza domiciliare sulla domiciliare e per l'assistenza scolastica per gli alunni disabili.

La riunione termina alle ore 17.09

Al termine della discussione il Comitato dei Sindaci

DELIBERA

1. di approvare i bando di accesso ai contributi "Assegno di cura per la non autosufficienza – anno 2010 nel testo allegato in copia al presente verbale, nonché la relativa modulistica allegata.

> Il Coordinatore/Dirigente Antonió/Þe Santis

Il Presidente f.f. del Comitato dei Sindaci

II Verbalizzante

mdro-Marinelli





Comune Capofila San Benedetto del Tronto

Acquaviva Picena Campofilone Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano Monsampolo del Tronto Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Monteprandone Pedaso Ripatransone

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO ALL'ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

(Delibera di Giunta Regionale n.985 del 15 giugno 2009 e Delibera del Comitato dei Sindaci dell'ATS 21 n. del 2010)



Gli interessati potranno richiedere maggiori informazioni, il Bando integrale e i modelli di domanda presso:

PUNTO UNICO DI ACCESSO

c/o Ambito Territoriale Sociale n.21 Viale A. De Gasperi, 124 San Benedetto del Tronto

SERVIZI SOCIALI

dei Comuni di San Benedetto del Tronto Acquaviva Picena - Campofilone Carassi - Cossignano - Cupra Marittima Grottammare - Massignano Monsampolo del Tronto Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso - Monteprandone Pedaso - Ripatransone

U.R.P.

Ufficio Relazioni con il Pubblico dei Comuni dell'ATS 21

SITO INTERNET DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 21 www.ambitosociale21marche.it.

COS'È L'ASSEGNO DI CURA

È un contributo economico di durata annuale, destinato alle persone anziane non autosufficienti che vivono sole o presso un nucleo familiare.

A COSA SERVE

A favorire la permanenza o il ritorno in famiglia e nel proprio contesto di vita dell'anziano non autosufficiente, attraverso il potenziamento complessivo del sistema delle cure domiciliari.

QUALI SONO I REQUISITI DI ACCESSO

- a) aver compiuto i 65 anni di età alla data di scadenza dell'avviso pubblico;
- b) essere dichiarati non autosufficienti con certificazione di invalidità civile pari al 100% e usufruire di indennità di accompagnamento;
- c) essere residente, nei termini di legge, in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21 "San Benedetto del Tronto";
- d) possedere una situazione economica equivalente (ISEE periodo di imposta 2009) non superiore a:
 - . € 11.000,00 in caso di anziano non autosufficiente residente da solo;
- € 25.000,00 in caso di anziano non autosufficiente residente presso un nucleo familiare;
- e) beneficiare di interventi assistenziali gestiti direttamente dalla famiglia o da assistenti domiciliari privati con regolare contratto di lavoro.

COME E QUANDO FARE DOMANDA

La domanda deve essere redatta su appositi modelli e consegnata presso il proprio Comune di residenza o presso la sede dell'Ente capofila dell'ATS 21, entro il **31 gennaio 2011.**

I cittadini che hanno già fatto domanda con il bando precedente (anno 2009) e hanno usufruito dell'assegno di cura oppure sono stati inseriti in graduatoria presenteranno domanda sul modello A.

I cittadini che non hanno mai fatto domanda o che hanno fatto domanda nell'anno precedente, ma sono stati esclusi per mancanza di requisiti, utilizzeranno il modello B.

COME VIENE REDATTA LA GRADUATORIA

L'ATS 21 predispone una graduatoria provvisoria in base ai valori ISEE risultanti dalle domande pervenute, cui seguirà una fase di valutazione complessiva del carico assistenziale a cura dell'assistente sociale del P.U.A., previa visita domiciliare presso l'anziano, al fine di verificare l'effettiva sussistenza delle condizioni di accesso al contributo.

QUAL È L'ENTITÁ DELL'ASSEGNO DI CURA

L'entità dell'assegno di cura è di € 200,00 mensili. L'assegno sarà erogato di norma con cadenza trimestrale, previa sottoscrizione di un "patto" di assistenza domiciliare che individuerà i rispettivi impegni tra le parti a garanzia della realizzazione degli interventi assistenziali previsti.

QUANDO PUÒ ESSERE INTERROTTO L'ASSEGNO DI CURA

- in caso di inserimento permanente in struttura residenziale;
- in caso di accesso al Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) o a servizi semiresidenziali;
- col venir meno delle condizioni previste dal "patto di assistenza domiciliare" sottoscritto;
- col venir meno delle condizioni di accesso al contributo;
- in caso di decesso.

San Benedetto del Tronto, dicembre 2010





Comune Capofila San Benedetto del Tronto

Acquaviva Picena Campofilone Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare Massignano Monsampolo del Tronto Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso Monteprandone Pedaso Ripatransone

BANDO INTEGRALE

ASSEGNO DI CURA per la NON AUTOSUFFICIENZA

(Delibera di Giunta Regionale n. 985 del 15 giugno 2009 e Delibera del Comitato dei Sindaci n. nuova)

Sono destinatari dell'assegno di cura le famiglie che, nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XXI (di seguito ATS 21), mantengono/riportano la persona anziana non autosufficiente nel proprio contesto di vita e di relazioni attraverso interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente o attraverso assistenti familiari private in possesso di regolare contratto di lavoro.

REQUISITI DI ACCESSO

- La persona anziana assistita deve:
 - a) aver compiuto i 65 anni di età alla data di scadenza dell'avviso pubblico;
 - b) essere dichiarata non autosufficiente con certificazione di invalidità pari al 100% e usufruire di indennità di accompagnamento.
 - Non possono presentare domanda di assegno le persone per le quali non si sia ancora concluso il procedimento per il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento.
 - c) essere residente, nei termini di legge, in uno dei Comuni dell'ATS 21 e usufruire di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato.
 - Non sono accoglibili le domande di coloro che vivono in modo permanente in strutture residenziali (es.residenze protette, RSA...).
- Per accedere all'assegno di cura, pari ad € 200,00 mensili, è necessario presentare una certificazione ISEE, riferita al periodo di imposta 2009, con un valore massimo di:
 - a) € 11.000,00 in caso di anziano non autosufficiente residente da solo;
 - b) € 25.000,00 in caso di anziano non autosufficiente residente presso un nucleo familiare.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

POSSONO PRESENTARE DOMANDA:

- a) l'anziano stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita;
- b) i familiari, entro il 4° grado, che accolgono l'anziano nel proprio nucleo;
- c) il soggetto incaricato alla tutela dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno o persona che, di fatto, si occupa della tutela della persona anziana purché sia residente in uno dei Comuni dell'ATS 21).

Ufficio di Coordinamento

LE DOMANDE di assegno di cura debbono essere redatte su appositi modelli differenziati come segue:

MODELLO A - PER I CITTADINI CHE HANNO GIÁ FATTO DOMANDA CON IL BANDO PRECEDENTE (ANNO 2009) E HANNO USUFRUITO DELL'ASSEGNO DI CURA OPPURE SONO STATI INSERITI IN GRADUATORIA.

In tal caso la domanda è così composta:

- 1. modello specifico già predisposto di integrazione dei documenti;
- 2. attestazione I.S.E.E., riferita al periodo di imposta 2009, in corso di validità, completa di dichiarazione sostitutiva unica (D.S.U.), firmata dal richiedente;
- copia del contratto di lavoro, di almeno 25 ore settimanali laddove l'anziano sia privo di una rete familiare di assistenza, e copia dell'ultimo bollettino INPS, solo qualora fosse subentrata una nuova assistente familiare:
- 4. copia del verbale di revisione dell'invalidità civile, solo per chi è stato nel frattempo rivisto dalla competente commissione medica;
- 5. dichiarazione relativa le modalità di gestione dell'attività assistenziale erogata nell'arco delle 24 ore (allegato C);
- 6. copia di un valido documento di identità del richiedente.

MODELLO B – PER I CITTADINI CHE NON HANNO MAI FATTO DOMANDA O CHE HANNO FATTO DOMANDA NELL'ANNO PRECEDENTE, MA SONO STATI ESCLUSI PER MANCANZA DI REQUISITI.

In tal caso la domanda è così composta:

- 1. modello specifico di domanda già predisposto;
- attestazione I.S.E.E., riferita al periodo di imposta 2009, in corso di validità, completa di dichiarazione sostitutiva unica (D.S.U.), firmata dal richiedente;
- 3. copia del verbale di invalidità civile al 100% con riconoscimento di indennità di accompagnamento;
- 4. copia del contratto di lavoro, di almeno 25 ore settimanali laddove l'anziano sia privo di una rete familiare di assistenza, e copia dell'ultimo bollettino INPS, in caso di utilizzo di un'assistente familiare;
- 5. dichiarazione relativa le modalità di gestione dell'attività assistenziale erogata nell'arco delle 24 ore (allegato C);
- 6. copia di un valido documento di identità del richiedente.

Le domande, redatte sugli appositi moduli e corredate <u>obbligatoriamente, pena l'esclusione</u>, dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire, nei modi stabiliti dalla legge, presso la sede dell'ente capofila dell'ATS 21 oppure presso l'Ufficio Protocollo del proprio Comune di residenza,

ENTRO IL 31 GENNAIO 2011

tramite consegna a mano (fa fede il timbro di accettazione dell'Ufficio protocollo del Comune di residenza o di San Benedetto del Tronto) oppure inviata a mezzo raccomandata A/R (in tal caso per la verifica dei termini farà fede il timbro postale dell'Ufficio accettante).

I Comuni dell'ATS 21 non assumono responsabilità in caso di dispersione delle domande dovute ad inesatte indicazioni del destinatario del plico, a disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

N.B. La dichiarazione ISEE, allegata alla presente domanda, potrà essere sottoposta a verifiche e controlli del Comando Provinciale della Guardia di Finanza.

PERCORSO PER ACCEDERE ALL'ASSEGNO DI CURA

Le domande e le integrazioni di documentazione, pervenute entro la data sopraindicata vengono trasmesse, a cura dei rispettivi Comuni di residenza, all'ufficio di Coordinamento presso il Comune di San Benedetto del Tronto, entro 15 giorni dalla data di scadenza del bando.

Il Coordinatore dell'ATS 21 e il Direttore di Distretto della Zona Territoriale n. 12 dell'ASUR, predispongono una graduatoria in base ai valori ISEE. A parità di ISEE verrà data priorità ai soggetti più anziani.

La graduatoria non dà immediato diritto al contributo che sarà subordinato a:

- visita domiciliare da parte dell'assistente sociale dell'ATS 21 che verifica la presenza delle condizioni operative che consentono la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente di vita;
- esito della valutazione professionale dell'Assistente Sociale;
- stesura del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI);
- sottoscrizione di un "patto" di assistenza domiciliare, da parte del Coordinatore dell'ATS 21 e della famiglia che assiste l'anziano o dell'anziano stesso. Nel patto vengono individuati:
 - a) i percorsi assistenziali a carico della famiglia.
 - b) gli impegni a carico dei servizi,
 - c) la qualità di vita da garantire alla persona assistita,
 - d) le conseguenti modalità di utilizzo dell'assegno di cura,
 - e) la tempistica di concessione dello stesso.

Al termine dell'istruttoria viene trasmessa al richiedente una comunicazione scritta relativa all'esito della domanda.

In caso di decesso o di inserimento permanente in struttura residenziale prima della stipula del Patto di Assistenza Domiciliare la domanda di assegno di cura presentata decade, e si procede allo scorrimento della graduatoria.

La graduatoria avrà durata di un anno.

L'eventuale diritto all'assegno di cura verrà riconosciuto dal 1/1/2011 ai primi 172 beneficiari, salvo scorrimento della graduatoria.

L'entità dell'assegno di cura è di € 200,00 mensili e sarà erogato, di norma, trimestralmente. Nel caso in cui una eguale sperimentazione di assegno di cura fosse già stata avviata da un Comune dell'ATS 21, l'assegno di cui al presente bando può essere considerato aggiuntivo.

È possibile l'erogazione di massimo 2 assegni nel caso di compresenza di più persone non autosufficienti residenti nello stesso nucleo abitativo.

È possibile l'erogazione di massimo 2 assegni nel caso di compresenza di più religiosi non autosufficienti che vivono nello stesso convento, monastero o altro similare.

L'assegno di cura viene interrotto:

- 1. in caso di decesso:
- 2. in caso di inserimento permanente in struttura residenziale:
- 3. in caso di accesso al SAD o altri servizi semiresidenziali;
- 4. col venir meno delle condizioni di accesso e in genere delle finalità previste dall'intervento;
- 5. col venir meno delle condizioni previste all'atto della sottoscrizione degli impegni assunti nel Patto di Assistenza Domiciliare tra servizio sociale e destinatario dei contributi.

In caso di interruzione si procederà allo scorrimento della graduatoria con decorrenza non retroattiva del beneficio economico a partire dal 1° giorno del mese successivo.

Ufficio di Coordinamento

L'assegno di cura non è cumulabile con il servizio di assistenza domiciliare (SAD) o con altri servizi semi-residenziali.

PER REPERIRE IL MODELLO DI DOMANDA ED OTTENERE EVENTUALI INFORMAZIONI rivolgersi a:

- PUNTO UNICO DI ACCESSO presso il Comune di S. Benedetto del Tronto Viale De Gasperi, 124
 S. Benedetto del Tronto (AP);
- Servizi Sociali dei Comuni di San Benedetto del Tronto, Acquaviva Picena, Campofilone, Carassai,
 Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle
 Marche, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Pedaso, Ripatransone;
- U.R.P. Uffici Relazioni con il Pubblico dei Comuni dell'ATS 21:
- Sito Internet dell'ATS 21 www.ambitosociale21marche.it.

Per quanto non specificato nel presente avviso si rinvia alla Deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 985 del 15 giugno 2009.

Si precisa che l'erogazione dell'assegno di cura, di cui al presente bando, è subordinata all'effettivo finanziamento da parte della Regione Marche.

San Benedetto del	Tranta li	2010
OAH DEHEUEHU UEL	TIOHIO, II	7010

Il Direttore di Distretto Zona Territoriale n. 12 ASUR Giovanna Picciotti Il Coordinatore Ambito Territoriale Sociale 21 Antonio De Santis

Informativa D.Lgs. 196/03 art.13 (Privacy)

Titolari del trattamento

Comune di San Benedetto del Tronto in qualità di ente capofila dell'ATS 21, per l'intera banca dati, i restanti Comuni Acquaviva Picena, Campofilone, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Pedaso, Ripatransone, per la banca dati dei cittadini residenti, nell'ambito delle rispettive competenze.

Responsabile del trattamento

Coordinatore dell'ATS 21, per la banca dati di tutto l'ATS 21, incluso San Benedetto del Tronto e i Responsabilli dei Servizi Politiche Sociali dei restanti Comuni. Incaricati

I dati vengono trattati dai dipendenti assegnati, anche temporaneamente, all'ATS 21, agli uffici dei Servizi Politiche Sociali e ai Servizi Finanziari dei Comuni.

I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alla concessione del beneficio richiesto (Artt. 68 e 86, comma 1, lettera c, D.Lgs. 196/03; L 328/2000; L 296/2006).

Modalità

Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacel sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici, in particolare verrà utilizzato il Sistema Informativo per la Non Autosufficienza – SINA.

Ambito comunicazione

I dati verranno utilizzati dagli uffici dell'ATS 21 e dai Servizi Politiche Sociali dei Comuni dell'ATS 21 e verranno comunicati ai Servizi Finanziari dei Comuni, agli Istituti di Credito, ai Servizi della Regione Marche e agli Enti autorizzati anche per le verifiche in merito ai requisiti.

Per il Comune di San Benedetto del Tronto la tipologia di dati e di operazioni eseguibili è prevista dal Regolamento tutela dati personali approvato dal Commissario Straordinario con atto n. 169/2006, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 196/03.

Obbligatorietà

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza del requisiti; la conseguenza nel caso di mancato conferimento dei dati è la sospensione del procedimento.

Diritti

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento ed integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge, ed infine il diritto di opposizione per motivi legittimi, come previsti dagli art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/03, rivolgendosi alle sedi dei Comuni sopraindicati.

Informativa Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n. 15/05 art. 8

Amministrazioni competenti

Comuni di: San Benedetto del Tronto, Acquaviva Picena, Campofilone, Carassai, Cossignano, Cupra Maríttima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Pedaso, Ripatransone.

Oggetto del procedimento

Delibera di Ĝiunta Regionale n.985 del 15 giugno 2009 concernente: "Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto del Fondo per le non autosufficienze e del fondo finalizzato alla permanenza o ritorno in famiglia di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti".

Ufficio di Coordinamento

Responsabili del procedimento:

- per il Comune di Acquaviva Picena, Cristina Rubicini
- per il Comune di Campofilone, Stefania Pasqualini
- per il Comune di Carassai, Gianna Angelini
- per il Comune di Cossignano, Gabriella Pieramici
- per il Comune di Cupra Marittima, Melissa Ascani
- per il Comune di Grottammare, Giovanni Tosti
- per il Comune di Massignano, Antonio Ricci
- per il Comune di Monsampolo del Tronto, Tullia Maria Binni
- per il Comune di Montalto delle Marche, Marinella Fiorenza
- per il Comune di Montefiore dell'Aso, Stefano Ciuti
- per il Comune di Monteprandone, Cristina Ceroni
- per il Comune di Pedaso, Donatella Steca
- per il Comune di Ripatransone, Ivana Tommasi
- per il Comune di San Benedetto del Tronto, Pietro D'Angeli
- per l'Ambito Territoriale Sociale 21, Antonio De Santis
- per il Distretto Sanitario della Zona Territoriale n. 12 dell'ASUR, Giovanna Picciotti.

Inizio e termine del procedimento

L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento delle domande presso l'Ufficio di Coordinamento dell'ATS 21; i termini di conclusione del procedimento sono indicati in 180 giorni dalla data di erogazione all'ATS 21 del contributo regionale.

Inerzia dell'Amministrazione

Decorsi i termini sopraindicați, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (T.A.R. Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non ottre un anno dalla scadenza dei termini di conclusione del procedimento.

Uffici in cui si può prendere visione degli atti

Servizi Politiche Sociali dei Comuni di rispettiva residenza, negli orari di apertura al pubblico con le modalità prevista dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/05.

Consenso al trattamento dei dati

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa sopra riportata, esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali al fini del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.n.196/03.

PER I CITTADINI CHE HANNO GIÁ FATTO DOMANDA CON IL BANDO PRECEDENTE (ANNO 2009) E HANNO USUFRUITO DELL'ASSEGNO DI CURA OPPURE SONO STATI INSERITI IN GRADUATORIA.

	del Comune di
MODELLO DI INTEGRAZ	ZONE DOCUMENT
ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON	
(Deliberazione di Giunta Regional	e n.985 del 15 giugno 2009)
Il sottoscritto/a	
nato/a a	il
residente aCAP	viann.
in qualità di:	
persona anziana in situazione di non autosufficienza	
familiare (entro il 4° grado) convivente con l'anziano tutore/curatore/amministratore di sostegno o persona che,	di fatto, si occupa della tutela della persona anziana
PRESENTA INTEGRAZIONI DI DOCUMEN	TAZIONE PER L'ASSEGNO DI CURA
per il/la sig./sig.ra	persona anziana non autosufficiente
nato/a a	il
residente aCAP	viann
allegando la seguente documentazione:	
☐ attestazione I.S.E.E. completa di Dichiarazione Sostituti richiedente;	va Unica – periodo d'imposta anno 2009, firmata dal
□ verbale di revisione dell'invalidità civile,	
□ copia del contratto di lavoro e copia dell'ultimo bollettino IN familiare;	NPS, solo qualora fosse subentrata una nuova assistente
☐ dichiarazione sulle modalità di gestione dell'attività assister	nziale erogata nell'arco delle 24 ore;
☐ copia di un valido documento di riconoscimento del richiede	ente.
Date II	II DICUMBANTE
Data, II	IL DICHIARANTE

PER I CITTADINI CHE NON HANNO MAI FATTO DOMANDA O CHE HANNO FATTO DOMANDA NELL'ANNO PRECEDENTE, MA SONO STATI ESCLUSI PER MANCANZA DI REQUISITI

Al Signor Sindaco del Comune di

		ALL'ASSEGNO DI CURA PER liberazione di Giunta Regionale			
II sott	oscritto/a				
nato/	a a				. il
reside	ente a	CAP	Viá	a	nn
Codic	e Fiscale	Те	el	***************************************	
in qua	alità di <i>(barrare la voce che</i>	interessa)		÷	
□ fa	ersona anziana in situazion amiliare (entro il 4° grado) c utore/curatore/amministrato		i fatto, si	i occupa della tutel	a della persona anziana
		PRESENTA DOMANDA DI	ASSEGN	IO DI CURA	
per il/	la sig./sig.ra			person	a anziana non autosufficiente
nato/a	a a				. il
reside	ente a	CAP	via	a	nn
Codic	e Fiscale	Te	əl	***************************************	
(indic	are solo se diverso dalla res	sidenza)			
domic	iliato a				CAP
via	***************************************	n	Tel	***************************************	
previs	īne, ai sensi degli articoli 46 ite dagli articoli 75 e 76 de a responsabilità	6 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e el suddetto D.P.R., nel caso di	consape i dichiara	evole delle conseg azioni false o non	uenze e delle sanzioni penali rispondenti al vero, sotto la
DI	CHIARA CHE IL SOTTOS	CRITTO / LA PERSONA ANZIA	NA IN S	SITUAZIONE DI N	ON AUTOSUFFICIENZA:
2. ha 3. è : ac 4. us	stato/a dichiarato/a non au compagnamento; ufruisce di una adeguata as	i dell'ATS 21; nno di età alla data di scadenza tosufficiente con certificazione ssistenza presso il proprio domic liare di cui vengono indicate di s	di invalio cilio o pre	dità pari al 100% esso altro domicilio	
	signore/a		Co	dice Fiscale	
	nato/a a			***************************************	. II
	residente a	CA	P	via	n.,
	Tel				·
		Ufficio di Coordin	iamento		

	u	seguenti: signore/a		· ·	·	ŭ
		residente a				
5.	il M	ledico di medicina generale del s	oggetto non autosuffi	ciente è il Dott.		
6.		mpegna a comunicare ogni varia				
	•	ingresso in una struttura residenzia nbiamento della persona di riferimen	•			residenza o di domicilio,
			DICHIARA I	NOLTRE		
		preso visione dell'informativa sul ll'interessato previsti dalla vigente				
	atte Uni- cop copi copi dich	ella presente: estazione I.S.E.E. (dell'anziano setazione I.S.E.E. (dell'anziano setazione I.S.E.E. (dell'anziano setazione I.S.E.E. (dell'anziano setazione di imposta anno 200 pia di un valido documento di ricoria del verbale di invalidità civile 1 pia del contratto individuale di lavoriarazione sulle modalità di gestioni dichiarazione ISEE, allegata alla	9, firmata dal richiede noscimento del richie 00% con riconoscime oro dell'assistente fan one dell'attività assiste	ente; dente; ento di indennita niliare e copia d enziale erogata	a di accompagnamen ell'ultimo bollettino IN nell'arco delle 24 ore	to; IPS;
		ale della Guardia di Finanza.	procente demanda,	poda coocio oc	ntoposta a voluiono e	Controlled of Contained
Dat	ta				II richiede	ente
dor - \ rica - a	mano via fa onos	ax, a mezzo posta o tramite cimento dell'incaricato); strumenti telematici se sottos	e un incaricato (in	tal caso occ	corre allegare copi	a del documento di
		·				L'addetto alla ricezione
**	***	·····	***************************************	*********	************	***************************************
			Informativa D.Lgs. 196	/03 art.13 (Privacy)		
Com Coss Ripa	une di signano transor	I trattamento San Benedetto del Tronto in qualità di entro o, Cupra Marittima, Grottammare, Massigi ne, per la banca dati dei cittadini residenti, ne bile del trattamento	nano, Monsampolo del Tro	onto, Montalto delle		

I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alla concessione del beneficio richiesto (Artt. 68 e 86, comma 1, lettera c, D.Lgs. 196/03; L 328/2000; L 296/2006).

Ufficio di Coordinamento

Coordinatore dell'ATS 21, per la banca dati di tutto l'ATS 21, incluso San Benedetto del Tronto e i Responsabili dei Servizi Politiche Sociali dei restanti Comuni.

I dati vengono trattati dai dipendenti assegnati, anche temporaneamente, all'ATS 21, agli uffici dei Servizi Politiche Sociali e ai Servizi Finanziari dei Comuni. Finalità

Incaricati

Modalità

Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici, in particolare verrà utilizzato il Sistema Informativo per la Non Autosufficienza – SINA.

Ambito comunicazione

I dati verranno utilizzati dagli uffici dell'ATS 21 e dai Servizi Politiche Sociali dei Comuni dell'ATS 21 e verranno comunicati ai Servizi Finanziari dei Comuni, agli Istituti di Credito, ai Servizi della Regione Marche e agli Enti autorizzati anche per le verifiche in merito ai requisiti.

Per il Comune di San Benedetto del Tronto la tipologia di dati e di operazioni eseguibili è prevista dal Regolamento tutela dati personali approvato dal Commissario Straordinario con atto n. 169/2006, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 196/03.

Obbligatorietà

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza nel caso di mancato conferimento dei dati è la sospensione del procedimento.

Diritti

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento ed integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge, ed infine il diritto di opposizione per motivi legittimi, come previsti dagli art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/03, rivolgendosi alle sedi dei Comuni sopraindicati.

Informativa Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n. 15/05 art, 8

Amministrazioni competenti

Comuni di: San Benedetto del Tronto, Acquaviva Picena, Campofilone, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Pedaso, Ripatransone.

Oggetto del procedimento

Delibera di Giunta Regionale n. 985 del 15 giugno 2009 concernente: "approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto del Fondo per le non autosufficienze e del fondo finalizzato alla permanenza o ritomo in famiglia di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti".

Responsabili del procedimento:

- per il Comune di Acquaviva Picena, Cristina Rubicini
- per il Comune di Campofilone, Stefania Pasqualini
- per il Comune di Carassai, Gianna Angelini
- per il Comune di Cossignano, Gabriella Pieramici
- per il Comune di Cupra Marittima, Melissa Ascani
- per il Comune di Grottammare, Giovanni Tosti
- per il Comune di Massignano, Antonio Ricci
- per il Comune di Monsampolo del Tronto, Tullia Maria Binni
- per il Comune di Montalto delle Marche, Marinella Fiorenza
- per il Comune di Montefiore dell'Aso, Stefano Ciuti
- per il Comune di Monteprandone, Cristina Ceroni
- per il Comune di Pedaso, Donatella Steca
- per il Comune di Ripatransone, Ivana Tommasi
- per il Comune di San Benedetto del Tronto, Pietro D'Angeli
- per l'Ambito Territoriale Sociale 21, Antonio De Santis
- per il Distretto Sanitario della Zona Territoriale n. 12 dell'ASUR, Giovanna Picciotti,

Inizio e termine del procedimento

L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento delle domande presso l'Ufficio di Coordinamento dell'ATS 21; i termini di conclusione del procedimento sono indicati in 180 giorni dalla data di erogazione all'ATS 21 del contributo regionale.

Inerzia dell'Amministrazione

Decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (T.A.R. Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza dei termini di conclusione del procedimento.

Uffici in cui si può prendere visione degli atti

Servizi Politiche Sociali dei Comuni di rispettiva residenza, negli orari di apertura al pubblico con le modalità prevista dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/05.

Consenso al trattamento dei dati

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa sopra riportata, esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali ai fini del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti del D.lgs196/03.

Data	IL DICHIARANTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 DPR 28 dicembre 2000,n. 445) MODALITA' DI GESTIONE ATTIVITA' ASSISTENZIALE

II/la sottosc	ritto/a							, in rel	azione alla	domand	a d'acce	SSC
all'assegno	di	cura	per	anziani	non	autosufficienti	(DGR	982/2009),	presentata	i in	qualità	d
				• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		ai sensi d	ell'art. 47	del DPR 28	dicembre 200	0 n. 445;		
consapevole	che l	a dichia	razione	e menda	ce, la fa	alsità di atti e l'u	so di atto	falso costitu	iscono reato a	ai sensi d	ell'art. 76	de
DPR 28 dice	embre	2000 n.	445 e	comport	ano l'a	oplicazione della	a sanzion	e penale;				
						DICHIAF	RA					
che, per l	'anno	2010	per i	il quale	si ri	chiede l'asseg	jno di c	cura, l'Assis	stenza nelle	24h al	Sig./Si	g.ra
				•••••		, benef	ficiario/a d	del contribut	o richiesto, è	organizz	ata come	e d
seguito ripor	tato:											
				•	eriodo	dell'anno a ci	ui si riferi	sce)		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
Dalle ore		alle d	ore	•••••								
assistente (r	iome).			• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		definizione ru	olo					
Dalle ore	•••••	alle d	ore						•			
assistente (r	iome).	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		definizione ru	olo		*********			
Dalle ore		alle	ore									
assistente (r	iome).				,,.	definizione ru	olo	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,				
(specificare	i gior	ni della	settin	nana o p	eriodo	dell'anno a ci	ui si riferi	sce)		***********		
Dalle ore		alle d	ore	•••••								
assistente (r	ome).					definizione ru	olo,					
Dalle ore	••••••	alle d	ore									
assistente (n	ome).				****	definizione ru	olo					
Dalle ore	•••••	alle d	ore	•••••								
assistente (n	ome).				• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	definizione ru	olo					

(specificare i giorni della setti	mana o periodo dell'anno a cui si riferisce)
Dalle ore alle ore	
assistente (nome)	definizione ruolo
Dalle ore alle ore	
assistente (nome)	definizione ruolo
Dalle ore alle ore	
assistente (nome)	definizione ruolo
In Fede.	
Luogo e data	
	Firma
	•